

LEGALITA': MASCI, ABRUZZO IN FASE INTERMEDIA

6 Maggio 2010



LEGALITA': MASCI, ABRUZZO IN FASE INTERMEDIA

IL 7 E L'8 MAGGIO GIORNATA REGIONALE DELLA LEGALITA' (REGFLASH)Pescara, 6 mag. "L'Abruzzo non è un'isola felice ma neppure sul baratro. Si trova in quella fase intermedia che deve spingere le istituzioni ad imprimere una forte accelerazione ai temi della legalità e alla loro massima diffusione, soprattutto tra i giovani".Lo ha detto l'assessore alla Legalità e alla Sicurezza sul territorio, Carlo Masci, che ha presentato questa mattina a Pescara, con il direttore regionale, Filomena Ibello, e il dirigente, Lorenzo Bontempo, la giornata regionale per la legalità che si svolgerà in due momenti, venerdì 7 e sabato 8 maggio. Nutrita e prestigiosa la platea dei relatori tra cui il sottosegretario al Ministero dell'Interno, Alfredo Mantovano, il presidente emerito della Camera dei Deputati, Luciano Violante, il presidente della corte d'Appello dell'Aquila, Giovanni Canzio, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Modena, Vito Zincani, il procuratore della repubblica del Tribunale di Pescara, Nicola Trifuoggi, l'onorevole Gianni Rivera. "In Abruzzo - ha spiegato ancora Masci - viste le vicende che hanno caratterizzato recentemente la vita delle istituzioni, avremo un occhio più attento investendo sulla legalità. Si investe diffondendo la cultura della legalità, soprattutto tra le giovani generazioni, ma anche promuovendo la formazione della polizia municipale e intervenendo strutturalmente sulla sicurezza. La giornata della legalità è dedicata al giudice abruzzese, vittima del terrorismo, Emilio Alessandrini e rappresenta l'appuntamento centrale del programma denominato "Percorsi sulla legalità" promosso dalla Regione Abruzzo, con l'apporto del Comitato scientifico regionale per le politiche della Sicurezza e della legalità e la collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale dell'associazione Codici. I destinatari privilegiati del programma sono stati gli studenti, coinvolti in quattro giornate formative nelle province abruzzesi, accanto a magistrati e giornalisti. Sono stati trattati i temi costituzionali, del bullismo e della libertà d'informazione. Gli studenti sono stati anche protagonisti di un concorso per la scelta del logo e dello slogan che identificheranno per il futuro le iniziative legate al programma per la legalità. Il calendario della giornata regionale della legalità prevede quindi l'apertura dei lavori domani, venerdì 7 maggio, alle ore 17, con l'inaugurazione, in piazza Unione a Pescara, della "Sculptura della memoria" dell'artista romano, Davide Orlandi Dormino, dedicata a tutti i caduti del terrorismo, offerta dall'associazione, Emilio Alessandrini. Si proseguirà poi alle ore 17,30, nell'Aula del Consiglio comunale di Pescara con la tavola rotonda sul tema "Legalità, tra funzioni di governo e ruolo dei giudici", aperta a tutta la cittadinanza. Con gli interventi del presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi, l'assessore alla Legalità, Carlo Masci, il professore di Diritto penale, Vittorio Manes, il presidente emerito della Camera dei Deputati, Luciano Violante, il sottosegretario al Ministero dell'Interno, Alfredo Mantovano, il presidente della Corte d'Appello dell'Aquila, Giovanni Canzio, il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, Vito Zincani. Si riprenderà poi nella giornata di sabato 8 maggio, a partire dalle ore 9, sempre nell'Aula consiliare di Pescara, con il convegno conclusivo sul tema "Educare alla legalità: regole e comportamenti a confronto", al quale sono invitati a partecipare i giovani. Interverranno il presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi, il direttore regionale alle Riforme istituzionali, Filomena Ibello, Marco Alessandrini, il procuratore della Repubblica del Tribunale di Pescara, Nicola Trifuoggi, il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale, Carlo Petracca, l'onorevole Gianni Rivera, il professore di Diritto penale, Massimo Pavarini, il segretario regionale Associazioni Codici, Giovanni D'Andrea. Concluderà l'assessore alla Legalità, Carlo Masci.

nella foto (da sin.): Ibello, Masci e Bontempo